



*Gruppo consiliare
"Alternativa per Granarolo"*



*Gruppo consiliare
"Impegno per Granarolo"*

- Al sindaco di Granarolo
Daniela Lo Conte

Granarolo dell'Emilia, 15 dicembre 2015

MOZIONE

Oggetto: Il Passante Nord alla luce del progetto preliminare

Premesso che

Condivide con i Sindaci dei Comuni interessati dal tracciato del Passante Nord la strategicità del nodo infrastrutturale bolognese per il sistema nazionale e regionale. Il nodo viario, ferroviario e aeroportuale di Bologna è uno dei più importanti in Italia e al suo interno si intrecciano i diversi sistemi di mobilità, pubblica e privata, di livello nazionale e internazionale, metropolitano e locale;

Da decenni si ravvisa la necessità di potenziare il sistema infrastrutturale bolognese per renderlo adeguato al ruolo di Bologna, nel nuovo contesto internazionale, per rispondere alle esigenze degli spostamenti merci e persone che ogni giorno insistono sul territorio e per rispondere agli sviluppi già oggi previsti e prevedibili, come Fico;

Tuttavia il Passante Nord, individuato da anni come la principale opera deputata a questo scopo, in grado di poter rispondere al congestionamento del traffico su Bologna e alla necessità di potenziare il sistema autostrada-tangenziale e in grado di offrire un collegamento adeguato, ha mostrato, anche alla luce del progetto preliminare consegnato alcune settimane fa da Società Autostrade, limiti oggettivi che ne mettono in discussione l'adeguatezza sotto molti punti di vista;

Dal 2003, anno di realizzazione dello studio di fattibilità, ad oggi sono intervenute in campo economico, urbanistico, ambientale e sociale importanti cambiamenti che richiedono per Bologna ed il suo sviluppo un nuovo modello,

Considerato che

Nello specifico dopo l'accordo di Luglio 2014 i Sindaci dei Comuni interessati dal tracciato, con senso di responsabilità istituzionale, hanno evidenziato la necessità di avere precise risposte in merito ad alcuni temi ritenuti indispensabili rispetto la realizzazione dell'opera per garantire ai cittadini del territorio interessato un tracciato sostenibile e un suo adeguato inserimento dal punto di vista ambientale e viabilistico, tale da generare una mobilità migliore, più sostenibile e effettivamente capace di ridurre il congestionamento delle attuali arterie, tangenziale in primis;

Dopo quasi un anno e mezzo il lavoro fatto da Società Autostrade, con l'interlocuzione della Regione, non ha prodotto i risultati attesi. Il progetto preliminare presentato infatti, come dichiarato da 9 Sindaci il 10 novembre scorso, non risponde alle richieste che gli stessi avevano espresso nel documento redatto a dicembre 2014, prodotto dopo un impegnativo confronto coordinato dalla Provincia prima e dalla Città Metropolitana dopo, contenente il tracciato condiviso, le opere viarie e ambientali di mitigazione, le opere viarie di adduzione, le nuove politiche di mobilità anche pubblica, questioni peraltro ribadite nel documento dei Sindaci del 25 gennaio 2015 e negli Ordini del Giorno votati nella maggioranza dei Consigli Comunali nei mesi successivi;

Durante le riunioni tenutesi presso l'Assessorato regionale ai Trasporti lo scorso 3 novembre, è risultato evidente che il progetto preliminare ha ulteriormente peggiorato l'impatto del nuovo tracciato, che è stato modificato rispetto a quello condiviso lo scorso gennaio;

Considerato che

Il progetto preliminare presentato da Società Autostrade prevede la possibilità di ampliare la sede della tangenziale e che la stessa società ha affermato che alcuni di questi interventi possono essere realizzati in tempi brevi, molto più brevi rispetto a quelli necessari per la realizzazione del Passante;

I Sindaci, a seguito della presentazione del progetto preliminare, il 10 novembre scorso hanno chiesto ci si attivasse immediatamente per iniziare a dare una risposta ai problemi relativi al nodo di Bologna;

Preso atto delle dichiarazioni manifestate dal Sindaco Metropolitan Virgilio Merola, che ha affermato l'inadeguatezza del progetto preliminare del Passante Nord e la volontà di perseguire una strada alternativa;

Viste le dichiarazioni rilasciate dall'Assessore Regionale Donini, secondo le quali la Regione non è nelle condizioni di condividere il progetto preliminare del Passante e che per questo chiede al Ministro e a Società Autostrade di valutare una soluzione che si basi sull'ampliamento in sede della A14 e della tangenziale, mantenendo per questa soluzione la disponibilità delle risorse già stanziare per il Passante Nord;

Sostiene

i Sindaci nella loro azione tesa a trovare, in collaborazione con gli Enti locali dell'area metropolitana e la Regione, a partire dalle risorse già destinate al Passante Nord, una soluzione alternativa al problema viabilistico del nodo bolognese sostenibile, efficace e realizzabile nel breve periodo;

la necessità di inserire tale iniziativa in un più ampio piano strategico che, puntando sul trasporto intermodale, sia in grado di fornire risposte innovative alle necessità di spostamento di persone e merci su tutto il territorio dell'area metropolitana, garantendo che le istanze di salvaguardia dell'ambiente, di sviluppo delle diverse realtà economiche e di tutela del diritto per le persone di muoversi in modo efficiente e sicuro, non vengano poste in competizione fra loro ma insieme concorrano in modo virtuoso ad un moderno progetto di mobilità che vada nella direzione di uno sviluppo veramente sostenibile;

Sollecita il Sindaco e la Giunta a

Rappresentare presso gli enti firmatari dell'accordo del luglio 2014 l'urgenza del suo superamento e il raggiungimento di una nuova intesa che prevede lo studio di nuove soluzioni e che consente di garantire formalmente le risorse già stanziare per il nodo di Bologna per l'ipotesi progettuale che verrà ritenuta più idonea.

Alternativa per Granarolo

Giuseppe Minissale _____

Impegno per Granarolo

Carlo Trenti _____